**ALLEGATO 2 POS C.1e**

**Contenuti minimi Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)**

Il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario contiene, almeno, le seguenti informazioni.

* Generalizzazione delle Parti sottoscrittrici il Disciplinare.
* Atti regionali di riferimento (Deliberazione di Giunta Regionale con cui si è proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi per la selezione delle proposte progettuali; A.D. di adozione dell’Avviso pubblico; A.D. di ammissione a finanziamento della proposta progettuale).
* Oggetto del disciplinare.
* Entità del contributo con precipua indicazione concernente l’importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell’operazione, individuato nell’importo rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato *post* procedura/e di appalto.
* (*Eventuale*) Indicazione concernente il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive a carico del Beneficiario, con specifica che tale rapporto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico *post* procedura/e d’appalto, l’ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.
* Obblighi delle Parti e, specificatamente, del Beneficiario, tra i quali almeno i seguenti:
* comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
* conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
* rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l’applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006, anche attraverso l’inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l’affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
* applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento di attività a terzi;
* rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull’ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
* tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all’operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all’operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
* applicazione e rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
* applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall’Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
* rispetto del vincolo di stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
* rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
* corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all’operazione, anche attraverso l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
* indicazione, su tutti i documenti afferenti all’operazione, del Programma comunitario, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione, nonché del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
* implementazione e aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all’attuazione dell’operazione e, specificatamente:
* della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l’attuazione dell’operazione;
* delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell’*iter* amministrativo che le ha determinate;
* dei valori degli indicatori di realizzazione;
* implementazione nel sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell’operazione, della documentazione relativa all’approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell’omologazione della spesa complessiva sostenuta per l’attuazione dell’operazione;
* piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell’Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell’operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
* rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all’attuazione dell’operazione;
* rispetto degli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.
* Cronoprogramma procedurale dell’operazione.
* Spese ammissibili.
* Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario.
* Modalità e termini di rendicontazione e procedure di monitoraggio.
* Modalità e termini di esecuzione dei controlli e delle verifiche da parte della Regione Puglia.
* Riferimento al rispetto del vincolo sulla stabilità dell’operazione.
* Casi di revoca e rinuncia del contributo finanziario.
* Trattamento dei dati, ivi incluso quello relativo al sistema informativo ARACHNE.
* Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie.